

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:
Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

N. 88 in data 27 settembre 2017

OGGETTO: "REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA".
Approvazione concessione dei benefici economici esiti ReD e relativi dispositivi di pagamento Ambito Territoriale di Troia. CUP E56G16002140009.
Determinazioni

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**
il giorno **Ventisette**
del mese di **Settembre**
alle ore **13.30**

nella Residenza Municipale del Comune di Troia

Publicata all'Albo Pretorio
in data **- 3 OTT. 2017**

Il Responsabile del Procedimento relazione quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale 26.05.2016, di cui all'articolo 1, comma 387, delle medesima legge n. 208/2015;
- In questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiane, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;
- con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;
- il Reddito di dignità (Red) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio.
- il Reddito di dignità regionale mira a fornire i mezzi sufficienti per una vita dignitosa e a favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone e delle famiglie in condizione di povertà.
- il Reddito di dignità regionale, riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato, ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:
 - a. una indennità economica nella forma di integrazione al reddito;
 - b. un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
 - c. l'accesso a opportunità formative;
 - d. un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza.

Considerato che:

L'art. 4 del Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015, come richiamato all'articolo 4 del Regolamento Regionale n. 8/2016, prevede quanto di seguito elencato, in relazione ai requisiti concernenti la condizione economica:

- a) I Beneficiari abbiano un ISEE, ovvero un ISEE corrente, in corso di validità, inferiore o uguale ad Euro 3.000;
- b) Nel caso di godimento da parte di componenti il nucleo familiare di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni a componenti il nucleo familiare, il valore complessivo per il nucleo familiare dei medesimi trattamenti percepiti nel mese antecedente la richiesta o le erogazioni deve essere inferiore ai 600 euro mensili;
- c) Nessun componente il Nucleo Familiare deve essere beneficiario della nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego (NASpl) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 22 del 2015, ovvero all'assegno di disoccupazione (ASDI), di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 22 del 2015;
- d) Nessun componente il Nucleo Familiare deve essere in possesso di autoveicoli immatricolati la prima volta nei dodici mesi antecedenti la richiesta, ovvero in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc., nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc., immatricolati per la prima volta nei tre anni antecedenti.

L'art. 4 del Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015, come richiamato all'articolo 5 del Regolamento Regionale n. 8/2016, prevede quanto di seguito elencato, in relazione ai requisiti concernenti la condizione economica:

"Con riferimento alla valutazione multidimensionale, costituisce requisito di ammissibilità della domanda di accesso al beneficio economico, in analogia a quanto disposto all'articolo 4 del decreto interministeriale di cui all'articolo 1, comma 387, della l. n. 208/2015, la valutazione multidimensionale del bisogno, riferita alle condizioni socioeconomiche del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda, superiore o uguale a 45 punti sui 100 punti totali attribuiti in base alla scala di seguito specificata".

Dato atto che con nota prot. n. 1570 del 24/01/2017 è stato chiesto al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Troia, il possesso dei requisiti di cui l'art. 4 c. B del Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015, per i cittadini che hanno presentato istanza;

Appurati i riscontri forniti anche per le vie brevi da parte dei singoli Comuni alla richiesta di cui sopra;

Preso atto degli esiti istruttori di competenza dell'INPS, trasmesse a mezzo pec dalla Regione Puglia- Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, in data 28/12/2016 dei richiedenti che hanno presentato domanda tramite portale regionale www.sistemapuglia/Red.it;

Ritenuto di dover per ragioni di privacy, identificare i cittadini a mezzo codice pratica, in quanto riporta dati non espressamente decifrabili, per ragioni di privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;

Visti:

- la circolare INPS numero 133 del 19/07/2016 "Avvio del Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA). Decreto 26 maggio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le successive comunicazioni dell'Istituto;
- la Del. G.R. n. 51 del 31/01/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Puglia per la regolazione dei rapporti finanziari per l'integrazione del Fondo "Carta Acquisti" da parte della Regione Puglia per il finanziamento del Reddito di Dignità, in raccordo con il Sostegno per l'Inclusione Attiva, come riportato in Allegato 1 della stessa deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- il Decreto Ministeriale del 26/03/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale si è provveduto a modificare ed integrare il Decreto Ministeriale del 26/05/2016 di Disciplina del SIA-Sostegno all'inclusione Attiva, alla cui disciplina è connessa la Disciplina del ReD con specifico riferimento ad alcuni requisiti di accesso ed alla procedura istruttoria in cooperazione con INPS in qualità di "soggetto attuatore" per il MLPS, e pertanto si rendeva necessario integrare e modificare gli strumenti attuativi regionali del ReD per assicurare la piena coerenza e il nuovo allineamento delle procedure istruttorie al fine di assicurare l'efficiente svolgimento nell'interesse dei destinatari finali della misura;
- il Decreto Ministeriale del 16/03/2017 ad oggetto: "Allargamento del sostegno per l'inclusione attiva (SIA) per il 2017" firmato dal MLPS e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. serie Generale n. 99 del 29/04/2017;
- La Circolare n. 86 dell'INPS del 12/05/2017 ad oggetto: "Sostegno all'inclusione attiva. Decreto del 16 marzo 2017, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economie e delle Finanze e pubblicato sulla G.U. serie Generale n. 99 del 29/04/2017;
- la Del. G.R. n. 972 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, tra l'altro, le modifiche dell'Avviso Pubblico per il Catalogo delle Manifestazioni di Interesse ad ospitare percorsi di attivazione per i destinatari finali, in particolare con l'attivazione di una terza tipologia di percorso di attivazione, denominata "Lavoro di Comunità", anche al fine di superare i limiti oggettivi del numero di tirocini per l'inclusione ed i progetti di sussidiarietà fin qui presentati su piattaforma dai soggetti pubblici, privati e non profit pugliesi;
- l'A.D. n. 459 del 30/06/2017 ad oggetto: "Del. G.R. n. 972 del 13/06/2017. Approvazione riparto in favore degli Ambiti Territoriali Sociale dei fondi I Annualità per il finanziamento del Reddito di Dignità di cui alla L.R. n. 3/2016 e al Regolamento Regionale n. 8/2016, nella quale si evince che è stata assegnata all'Ambito Territoriale di Troia la somma di € 118.080,10;
- la Del. G.R. n. 506 del 19/07/2017 ad oggetto: "Adempimenti disposti dalla Del. G.R. n. 972 del 13 giugno 2017 e della Del. G.R. n. 989 del 20 giugno 2017 – Approvazione linee guida per i soggetti beneficiari e strumenti operativi";
- la formale approvazione degli esiti istruttori relativi alla presentazione delle istanze di ammissione alla misura denominata "Reddito di Dignità", giusta determinazione del Responsabile dell'ufficio di Piano n. 50 del 31/05/2017;

Tanto premesso, richiamato e considerato si rende necessario procedere rinviando a successivi provvedimenti l'approvazione degli ulteriori esiti istruttori e si propone di:

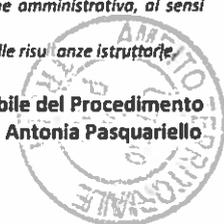
attestare che, per i cittadini le cui istanze risultino ammesse, il diritto al beneficio economico ReD decorre, anche ad integrazione del SIA per i casi per i quali rilevi, solo dalla data di sottoscrizione dei patti individuali per l'inclusione sociale attiva che comprende l'attivazione dei tirocini e delle altre misure previste alla lettera b) del paragrafo 5 dell'Avviso pubblico approvato con Del. G.R. n. 1104/2016; di attestare, inoltre, che il beneficio economico viene erogato con cadenza bimestrale e per un periodo di tempo pari a 12 mesi (per la platea dei destinatari ReD) ovvero pari al numero di bimestri residui rispetto al periodo di 12 mesi di erogazione del beneficio SIA (per la platea dei destinatari SIA+ReD);

determinare gli importi del contributo economico concesso per i 31 cittadini e nuclei familiari beneficiari, le cui istanze risultino ammesse e che dal mese di giugno 2017 al mese di settembre 2017 hanno sottoscritto il patto individuale, nonché la approvazione della spesa complessiva per detti benefici e il contestuale dispositivo di pagamento per la filiera istituzionale interessata alla procedura di materiale erogazione ai cittadini stessi degli importi concessi, ai sensi di quanto disposto da apposito protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Ministero Economia e Finanza, per la regolazione dei rapporti finanziari per l'integrazione del Fondo "Carta Acquisti" da parte della Regione Puglia per il finanziamento del Reddito di Dignità, in raccordo con il Sostegno per l'Inclusione Attiva, di cui alla Del. G. R: n. 51 del 31 gennaio 2017, come riportato nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La sottoscritta Dott.ssa Antonia Pasquariello attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, d. lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e della normativa interna dell'Ente in ordine ai controlli;
- lo schema del provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Responsabile dell'Ufficio di Piano è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Dott.ssa Antonia Pasquariello



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata con deliberazione del Consiglio Comunale di Troia n.53 del 29/12/2009 a norma dell'art. 30 D. Lgs n. 267/2000, e prorogata con deliberazione del Coordinamento Istituzionale del 14.11.2013, poi approvata dal Commissario ad acta nella Conferenza di Servizio del 02 aprile 2015;

VISTO il Piano Sociale di Zona a valere sul triennio 2014-2016, anch'esso approvato dal Commissario ad acta nella stessa seduta, con gli allegati regolamenti;

VISTA la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015 con la quale si individuava la dott.ssa Antonella Tortorella quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;

VISTO il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015;

VISTI:

- ❖ Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267; Lo Statuto Comunale; Il vigente Regolamento di Contabilità;
- ❖ Il Bilancio di Previsione per il triennio 2017 – 2019 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 05 maggio 2017 con deliberazione n. 18 e Il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017 in corso di pubblicazione;

RICHIAMATI:

- ❖ L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- ❖ L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- ❖ La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTI:

- Legge regionale 14 marzo 2016, n. 3 recante la disciplina del "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva";
- Regolamento attuativo della legge regionale, n. 8 del 23 giugno 2016;
- Il Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015;
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- Il Decreto 14 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero della coesione territoriale, adottato ai sensi dell'art. 3 comma 3, del decreto legge n. 76 del 2013;
- Il Decreto Ministeriale del 16/03/2017 ad oggetto: "Allargamento del sostegno per l'inclusione attiva (SIA) per il 2017" firmato dal MLPS e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. serie Generale n. 99 del 29/04/2017;
- il Decreto Ministeriale del 26/03/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale si è provveduto a modificare ed integrare il Decreto Ministeriale del 26/05/2016 di Disciplina del SIA-Sostegno all'inclusione Attiva, alla cui disciplina è connessa la Disciplina del ReD con specifico riferimento ad alcuni requisiti di accesso ed alla procedura istruttoria in cooperazione con INPS in qualità di "soggetto attuatore" per il MLPS, e pertanto si rendeva necessario integrare e modificare gli strumenti attuativi regionali del ReD per assicurare la piena coerenza e il nuovo allineamento delle procedure istruttorie al fine di assicurare l'efficiente svolgimento nell'interesse dei destinatari finali della misura;
- la Circolare INPS numero 133 del 19/07/2016 "Avvio del Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA). Decreto 26 maggio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le successive comunicazioni dell'Istituto";
- la Circolare n. 86 dell'INPS del 12/05/2017 ad oggetto: "Sostegno all'inclusione attiva. Decreto del 16 marzo 2017, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economie e delle Finanze e pubblicato sulla G.U. serie Generale n. 99 del 29/04/2017;
- la Del. G.R. n. 51 del 31/01/2017;
- la Del. G.R. n. 972 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, tra l'altro, le modifiche dell'Avviso Pubblico per il Catalogo delle Manifestazioni di Interesse ad ospitare percorsi di attivazione per i destinatari finali, in particolare con l'attivazione di una terza tipologia di percorso di attivazione, denominata "Lavoro di Comunità", anche al fine di superare i limiti oggettivi del numero di tirocini per l'inclusione ed i progetti di sussidiarietà fin qui presentati su piattaforma dai soggetti pubblici, privati e non profit pugliesi;
- l'A.D. n. 459 del 30/06/2017 ad oggetto: "Del. G.R. n. 972 del 13/06/2017. Approvazione riparto in favore degli Ambiti Territoriali Sociali dei fondi I Annualità per il finanziamento del Reddito di Dignità di cui alla L.R. n. 3/2016 e al Regolamento Regionale n. 8/2016, nella quale si evince che è stata assegnata all'Ambito Territoriale di Cerignola la somma di € 118.080,10;
- la Del. G.R. n. 506 del 19/07/2017 ad oggetto: "Adempimenti disposti dalla Del. G.R. n. 972 del 13 giugno 2017 e della Del. G.R. n. 989 del 20 giugno 2017 – Approvazione linee guida per i soggetti beneficiari e strumenti operativi";
- La determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 65 del 21/07/2016 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Procedimento alla dott.ssa Antonia Pasquariello;

sulla base delle istruttorie dalla stessa effettuate,

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

DETERMINA

Sulla base dell'istruttoria a firma del responsabile del procedimento come sopra riportata e che si fa propria:

Di richiamare nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

Di approvare gli importi del contributo economico concesso per i cittadini le cui istanze risultino ammesse, della durata di erogazione del beneficio economico ReD (anche ad integrazione del SIA), nonché la approvazione della spesa complessiva per detti

benefici e il contestuale dispositivo di pagamento per la filiera istituzionale interessata alla procedura di materiale erogazione ai cittadini degli importi concessi, ai sensi di quanto disposto da apposito protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Ministero Economia e Finanza, per la regolazione dei rapporti finanziari per l'integrazione del Fondo "Carta Acquisti" da parte della Regione Puglia per il finanziamento del Reddito di Dignità, in raccordo con il Sostegno per l'Inclusione Attiva, di cui alla Del. G. R. n. 51 del 31 gennaio 2017, secondo quanto riportato nel prospetto allegato tanto da esserne parte integrante e sostanziale;

Di approvare la spesa complessiva prevista per l'erogazione del beneficio ReD per le istanze ammesse come sopra elencate, per un ammontare di Euro 68.800,00 (sessantottomilaottocento/00) a valere sulle risorse FSE di cui alle Linee di Azione 9.1-9.4 del POR Puglia 2014-2020;

Di dare atto:

- ❖ Che alla erogazione dei benefici provvederà il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, trasferendo le somme in oggetto - previa liquidazione da parte della Regione Puglia per conto dello stesso Ambito territoriale - su conto corrente appositamente acceso per consentire al soggetto incaricato del servizio integrato di gestione delle Carte Acquisti e dei relativi rapporti amministrativi di erogare il contributo bimestrale ReD sulla base delle apposite comunicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- ❖ Che nell'ambito del bilanciamento tra l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa la pubblicazione del presente provvedimento costituisce notifica, per gli interessati la cui istanza è stata *dichiarata ammessa*, a tutti gli effetti di legge e riferimento temporale;
- ❖ Che ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 comma 41 L.190/2012 non sussistono casi di conflitto d'interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- ❖ Che ogni aspirante beneficiario risulta in possesso del codice pratica personale per ragioni di *privacy* e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n. 243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;
- ❖ Della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/00 e dell'art. 11, comma 4 del Regolamento sui controlli interni;
- ❖ Che la presente determinazione non necessita nel visto di copertura finanziaria, in quanto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Di disporre:

- ✓ La trasmissione a seguito pubblicazione, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, copia del presente atto, alla Regione Puglia;
- ✓ Il tempestivo inserimento del presente provvedimento negli elenchi di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto disposto dalle deliberazioni A.N.A.C. n.50/203, 59/2013, 77/2013 e dalle deliberazioni AVCP e dalle deliberazioni AVCP sezione amministrazione trasparente "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del sito del Comune di Troia, Capofila dell'Ambito Territoriale, nonché dei Comuni di residenza dei beneficiari a cui la medesima è inoltrata per il più a praticarsi;

Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio online del Comune di Troia e sul sito dell'Ambito Territoriale di Troia;

Di provvedere all'invio della presente Determinazione ai Comuni dell'Ambito Territoriale, per la dovuta ed opportuna conoscenza;

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Antonella Tortorella



la presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott. Antonella TORTORELLA

Servizio Finanziario e di Ragioneria

VISTO il provvedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sul Fondi _____, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08. 2000, n.267.

Troia, lì

Il Responsabile di Settore
dott.ssa Antonella Tortorella

Settore ECONOMICO FINANZIARIO

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi.

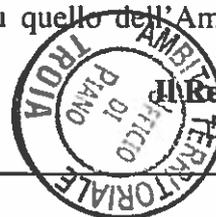
Troia, addì

Il Responsabile del Settore
Dott. Antonella TORTORELLA

UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì 27.09.2017



Il Responsabile dell'UDP
Dott. Antonella TORTORELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì - 3 OTT. 2017

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna Celeste